

NOTAIO GIULIO BIINO
Corso Matteotti n. 15
10121 TORINO
Tel. 011 440 7843 - Fax 011 537 9161
N. 42678 REP./N. 21107 FASC.

---ooOoo---

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRA-
ZIONE DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "Fondazione Piero
Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e de-
gli Esperti Contabili di Torino", con sede in Torino (TO)

---ooOoo---

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, addì 19 (diciannove) luglio in
Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59, presso la sede dell'Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, alle ore
12,30 (dodici e trenta).

Avanti me dottor Giulio BIINO, notaio iscritto al Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino,

è in persona comparso il signor:

= FRASCINELLI dott. Roberto, nato a Torino (TO) il 21 novembre
1947, domiciliato, per la carica, presso la sede della infra indicata
fondazione, in Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59.

Quale comparente, cittadino italiano, della cui identità
personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire a quest'atto
non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione della Fondazione denominata:

"Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino", con sede in Tori-

no (TO), Via Carlo Alberto n. 59, avente codice fiscale numero: 97696860010.

Lo stesso, nell'indicata sua qualità, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di detta fondazione, regolarmente convocata in questo luogo, in questo giorno ed alle ore 12 (dodici), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del verbale della seduta precedente.

2) Modifica dello Statuto della Fondazione - Deliberazioni relative.

3) Comunicazioni del Presidente

Il componente, in detta sua qualità, constatato e richiestomi di dare atto:

--- che il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato a mente dell'articolo 8, comma 5, dello statuto della Fondazione;

--- che il primo punto posto all'Ordine del Giorno è stato svolto prima d'ora ed è stato verbalizzato separatamente a cura degli intervenuti;

--- che con lui Presidente del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Consiglieri signori:

- dott. Paolo PICCATTI - Vice Presidente
- dott. Luca TARDITI - Tesoriere
- dott. Massimo CASSAROTTO - Segretario
- dott. Luca ASVISIO

- prof.ssa. Maura CAMPRA
- dott. Edoardo FEA
- dott. Vladimiro RAMBALDI
- dott.ssa Margherita SPAINI
- dott.ssa Bianca STEINLEITNER
- dott. Paolo VERNERO,

mentre hanno giustificato la propria assenza gli altri Consigliere signori:

- dott. Umberto BOCCHINO
- dott. Valentino CANONICO
- dott. Ernesto CARRERA
- dott. Paolo CLARETTA ASSANDRI;

--- che è presente l'intero Collegio dei Revisori;

--- che è inoltre presente il Direttore della Fondazione, dott.ssa Lorella TESTA;

--- che tutti i presenti affermano di essere perfettamente edotti sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno, accettandone la discussione e rinunciando ad ogni contraria eccezione;

D I C H I A R A

che la presente riunione deve ritenersi validamente costituita ai sensi dell'articolo 8 comma 6 dello statuto della Fondazione, nonché atta a deliberare sul secondo argomento posto all'Ordine del Giorno, ovvero

"Modifica dello Statuto della Fondazione - Deliberazioni relative."

Il Presidente passa quindi alla trattazione esponendo agli intervenuti le ragioni che rendono opportuno prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa nominare, al proprio interno, uno o due Vice Presidenti.

Conclude rammentando che in caso di accoglimento della suddetta proposta sarà conseguentemente necessario modificare gli articoli 7 e 8 del vigente statuto della Fondazione.

Terminata l'esposizione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione invita lo stesso a pronunciarsi in merito a quanto proposto e ad assumere le conseguenti delibere.

Il Consiglio di Amministrazione, udite le comunicazioni del Presidente e constatate l'utilità e l'opportunità della sua proposta, dopo breve, ma esauriente discussione, all'unanimità, con voto palese,

DELIBERA

1) - di prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa nominare, al proprio interno, uno o due Vice Presidenti e conseguentemente:

1.1) - di modificare l'articolo 7 dello statuto della Fondazione nel seguente nuovo testo:

"Art. 7 - Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri del Consiglio stesso.

Egli è il legale rappresentante della Fondazione e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, inoltre:

- convoca il Consiglio di Amministrazione;
- indica gli argomenti da trattare nelle sedute;
- sottoscrive gli atti e le delibere e ne cura l'attuazione;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione, che provvede alla ratifica;
- cura l'osservanza del presente statuto.

Può delegare propri poteri ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice-Presidente (o ciascuno dei Vice Presidenti qualora ne siano nominati due) sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.";

1.2) - di modificare l'articolo 8 dello statuto della Fondazione nel seguente nuovo testo:

"Art. 8 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di componenti compreso tra 11 (undici) e 15 (quindici), così individuati:

- quali membri di diritto, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere pro-tempore del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino in carica nel quadriennio di riferimento;
- i restanti membri nominati da detto Consiglio (eccezion fatta per i membri di diritto) anche tra componenti il Consiglio stesso.

In caso di rinuncia o dimissioni di un membro di diritto, il Consiglio provvederà a nominare il suo sostituto che scadrà unitamente ai Consiglieri già nominati.

Il Consiglio nomina, al suo interno, il Presidente - come già precisato al precedente articolo 7 - e uno o due Vice Presidenti, il Segretario ed il Tesoriere.

2. Salvo che in sede di prima nomina, la durata in carica dei membri del Consiglio è, per quanto riguarda Presidente, Vice-Presidenti, Segretario e Tesoriere del Consiglio dell'Ordine (che sono rieleggibili) pari alla durata di dette loro cariche così come individuata dal Decreto Legislativo n. 139 del 28 giugno 2005, mentre gli altri membri (che sono pure rieleggibili) scadranno unitamente ai membri di diritto.

3. Spetta al Consiglio: determinare ed attuare gli indirizzi a cui si devono attenere le attività della Fondazione; realizzare le attività istituzionali della Fondazione compiendo ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione; approvare il regolamento di organizzazione dell'ente ed ogni altro regolamento; approvare entro il 30 aprile di ciascun anno il bilancio dell'anno solare precedente; approvare entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio preventivo; deliberare sulle modifiche del presente statuto e sullo scioglimento della fondazione; nominare i liquidatori.

4. Il Consiglio nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, che in prima istanza può essere nominato in sede di costituzione della fondazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato in seduta ordinaria almeno due volte all'anno; in seduta straordinaria ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o ne venga fatta richiesta scritta, con indicazione dei temi da inserire all'ordine del giorno, da non meno di cinque componenti. La convocazione, fatta dal Presidente con comunicazione scritta contenente gli argomenti da trattare, deve pervenire a ciascun componente, anche a mezzo fax o comunicazione di posta elettronica e, ove richiesto dalla legge, con avviso di ricevimento, almeno tre giorni prima della seduta.

6. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se sono presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e con votazione palese; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni attinenti le modifiche statutarie debbono essere assunte con la maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio, quelle attinenti lo scioglimento o la nomina dei liquidatori con la maggioranza dei tre quarti.

E' possibile tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente del Consiglio di Amministrazione

- di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti."

Il Consiglio di Amministrazione, infine, sempre all'unanimità e con voto palese, delibera di conferire al Presidente, signor FRASCINELLI dott. Roberto, qui comparsente, ogni più ampio potere per apportare al presente verbale ed allegato statuto tutte quelle modificazioni, aggiunte o soppressioni che venissero eventualmente richieste dalla competente Autorità in sede di iscrizione presso il competente Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

A richiesta del Presidente, previa lettura da me Notaio datane al comparsente e previa vidimazione del comparsente stesso e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", il nuovo testo dello statuto della Fondazione, quale risulta dopo la modifica degli articoli 7 e 8 approvata dalla presente riunione.

Esaurito così lo svolgimento degli argomenti posti all'Ordine del Giorno e più nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente scioglie la riunione alle ore 13,15 (tredici e quindici).

E richiesto, io Notaio ho redatto questo verbale scritto in parte da me ed in parte da persone di mia fiducia, parte a mano e

parte a macchina con nastro indelebile, da me letto al comparente che lo conferma e con me le sottoscrive.

Occupa questo verbale numero otto facciate e parte della nona di tre fogli.

In originale firmati:

= ROBERTO FRASCINELLI

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO -

A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'A' or a similar symbol, located in the bottom right corner of the page.

SPAZIO ANNULLA

STATUTO

Art. 1 - Costituzione e denominazione

1. E' costituita la Fondazione denominata "Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino".

2. La Fondazione è ente di diritto privato.

Art. 2 - Sede

1. La Fondazione ha sede legale in Torino (TO), Via Carlo Alberto n. 59.

Art. 3 - Finalità e scopi

1. La Fondazione non ha scopo di lucro, è apolitica e non confessionale.

Essa ha per scopo la valorizzazione della professione del dottore commercialista ed esperto contabile, così come configurata dal Decreto Legislativo n. 139 del 28 giugno 2005.

Tale scopo sarà realizzato attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale degli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, la formazione degli iscritti nel Registro dei praticanti dottori commercialisti ed esperti contabili e quindi, in generale, mediante la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio ed approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie che costituiscono attualmente, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione del dotto-

re commercialista ed esperto contabile, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla stessa.

La Fondazione ha altresì lo scopo di fornire il sostegno organizzativo ad Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in special modo a quello della Circostrizione di

organizzando e gestendo servizi e strutture che possano coadiuvarli nell'espletamento e nella gestione delle loro funzioni.

A tali fini, la Fondazione potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione, perfezionamento e specializzazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con l'Università ed enti pubblici o privati;
- svolgere attività di studio e ricerca scientifica, compiere indagini e sondaggi, acquisire e diffondere conoscenza nelle materie di competenza dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) anche a mezzo di strumenti elettronici;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari mediante il supporto e sostegno dell'attività da essi svolta e dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire, nonché con il finanziamento della Fondazione;
- promuovere e sostenere, anche finanziariamente, convegni, riu-

nioni e seminari di studio nei campi economici, commerciali, finanziari, tributari e giuridici ed in genere delle materie di competenza dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;
- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, aziendali, commerciali, finanziarie, tributarie e giuridiche ed in genere nelle materie di competenza dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Le borse di studio saranno assegnate a persone meritevoli, tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: condizione economica, titoli scolastici e accademici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto o da svolgere. Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità. Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento che, rispettando i principi sanciti dal presente statuto, precisi ulteriormente le modalità e le condizioni di partecipazione ai concorsi, nonché i criteri e le modalità di giudizio.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alle assegnazioni delle borse di studio saranno esposte nella sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino per un periodo non inferiore a 15 (quindici) giorni;

- assumere e gestire partecipazioni in società ed enti commerciali aventi finalità che si rilevino strategiche, funzionali o strumentali per l'esercizio della professione del dottore commercialista ed

esperto contabile.

Per il conseguimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione, assumere tutte le iniziative, stipulare convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati e porre in essere ogni atto idoneo a favorire la concreta attuazione dei suoi fini e delle attività che ne costituiscono l'oggetto; essa potrà altresì coordinarsi con altri enti operanti nel settore, aggregare altri organismi per rendere più efficace la propria azione, nonché partecipare a società, consorzi, associazioni ed altre strutture organizzative aventi finalità simili alle proprie.

La Fondazione opera:

- prioritariamente nella Circostrizione dell'Ordine di Torino;
- secondariamente nell'ambito regionale del Piemonte.

Art. 4 - Entrate

1. Le entrate della Fondazione sono costituite da:

- eventuali quote di sostegno;
- redditi derivanti dal patrimonio;
- contributi dei fondatori e dei sostenitori;
- contributi e finanziamenti di soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri;
- liberalità, legati, eredità, erogazioni e ogni altro provento derivante dalle attività svolte.

Art. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito dai beni facenti parte della dotazione iniziale e dai beni e proventi che vengano-

no a tale destinazione deliberati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di una disponibilità economica che consenta il perseguimento dello scopo statutario.

2. Il Consiglio di Amministrazione cura che i proventi ed i beni attribuiti alla Fondazione con vincoli di destinazione siano utilizzati in conformità alle indicazioni del disponente.

Art. 6 - Organi

1. Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Comitato dei Past President, formato da tutti i precedenti Presidenti della Fondazione, con funzioni unicamente consultive.

Possono essere altresì nominati uno o più Presidenti Onorari.

Tutte le cariche sono onorifiche e di servizio e pertanto non è previsto alcun compenso o indennità, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio.

Art. 7 - Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri del Consiglio stesso.

Egli è il legale rappresentante della Fondazione e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, inoltre:

- convoca il Consiglio di Amministrazione;
- indica gli argomenti da trattare nelle sedute;



- sottoscrive gli atti e le delibere e ne cura l'attuazione;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo al Consiglio di Amministrazione, che provvede alla ratifica;
- cura l'osservanza del presente statuto.

Può delegare propri poteri ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Vice-Presidente (o ciascuno dei Vice Presidenti qualora ne siano nominati due) sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

Art. 8 - Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di componenti compreso tra 11 (undici) e 15 (quindici), così individuati:

- quali membri di diritto, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere pro-tempore del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino in carica nel quadriennio di riferimento;
- i restanti membri nominati da detto Consiglio (eccezion fatta per i membri di diritto) anche tra componenti il Consiglio stesso.

In caso di rinuncia o dimissioni di un membro di diritto, il Consiglio provvederà a nominare il suo sostituto che scadrà unitamente ai Consiglieri già nominati.

Il Consiglio nomina, al suo interno, il Presidente - come già precisato al precedente articolo 7 - uno o due Vice Presidenti, il Se-

gretario ed il Tesoriere.

2. Salvo che in sede di prima nomina, la durata in carica dei membri del Consiglio è, per quanto riguarda Presidente, Vice-Presidenti, Segretario e Tesoriere del Consiglio dell'Ordine (che sono rieleggibili) pari alla durata di dette loro cariche così come individuata dal Decreto Legislativo n. 139 del 28 giugno 2005, mentre gli altri membri (che sono pure rieleggibili) scadranno unitamente ai membri di diritto.

3. Spetta al Consiglio: determinare ed attuare gli indirizzi a cui si devono attenere le attività della Fondazione; realizzare le attività istituzionali della Fondazione compiendo ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione; approvare il regolamento di organizzazione dell'ente ed ogni altro regolamento; approvare entro il 30 aprile di ciascun anno il bilancio dell'anno solare precedente; approvare entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio preventivo; deliberare sulle modifiche del presente statuto e sullo scioglimento della fondazione; nominare i liquidatori.

4. Il Consiglio nomina il Collegio dei Revisori dei Conti, che in prima istanza può essere nominato in sede di costituzione della fondazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato in seduta ordinaria almeno due volte all'anno; in seduta straordinaria ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o ne venga fatta richiesta scritta, con indicazione dei temi da inserire all'ordine del giorno, da non meno di cinque componenti. La convocazione, fatta dal Presi-

dente con comunicazione scritta contenente gli argomenti da trattare, deve pervenire a ciascun componente, anche a mezzo fax o comunicazione di posta elettronica e, ove richiesto dalla legge, con avviso di ricevimento, almeno tre giorni prima della seduta.

6. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se sono presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le deliberazioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e con votazione palese; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni attinenti le modifiche statutarie debbono essere assunte con la maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio, quelle attinenti lo scioglimento o la nomina dei liquidatori con la maggioranza dei tre quarti.

E' possibile tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente del Consiglio di Amministrazione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 9 - Direttore

1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un Direttore della Fondazione. Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina la durata in carica, a seguito della quale può essere riconfermato.

Il Direttore collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione.

Inoltre il Direttore interviene alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, redigendo i relativi verbali, dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione, cura l'istruttoria degli argomenti da sottoporre alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino o tra coloro che possiedano la specifica qualifica di revisori legali e l'iscrizione al relativo registro.

Il Collegio controlla la regolare tenuta della contabilità.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti, che sono rieleggibili, scadono contemporaneamente alla scadenza dei membri di diritto del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 - Scioglimento

1. In caso di scioglimento della Fondazione, esperita la fase di liquidazione interna, i beni residuati dalla liquidazione saranno devoluti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino oppure, ove ciò non sia consentito da disposizioni di legge, ad enti che hanno fini analoghi a quelli della Fondazione.

Art. 12 - Rinvio

1. Per quanto non disciplinato dal presente statuto e dall'atto costitutivo della Fondazione si applicano le disposizioni di legge in materia.

Visto per inserzione

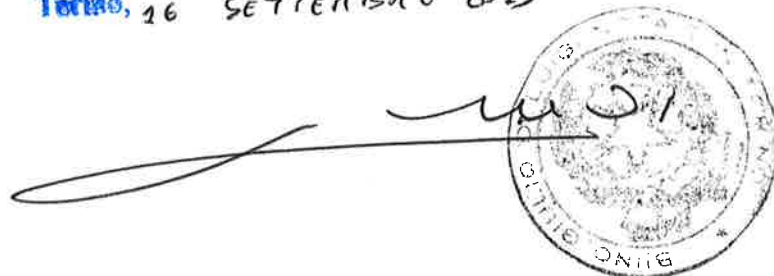
Torino, 19 luglio 2019

In originale firmati:

= ROBERTO FRASCINELLI

= DOTTOR GIULIO BIINO - NOTAIO -

Registrato all' Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di Torino 2 (ORA TT3)
n. 7108/2019 al Numero 11152 /ST
con Euro-200,00 - per Registro.
copia conforme all'originale firmata a norma
di legge, composta di n. 20 fogli in CARTA
LIBERA USO AMMINISTRATIVO
Torino, 16 SETTEMBRE 2019



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giulio Biino', written over a circular notary seal. The seal contains the text 'DOTTOR GIULIO BIINO' around the perimeter and some illegible text in the center. The signature is written in a cursive style.